

PRYSMIAN S.P.A. RISULTATI AL 30 GIUGNO 2013

MIGLIORA IL TREND DI RICAVI E REDDITIVITÀ NEL SECONDO TRIMESTRE

SISTEMI SOTTOMARINI E CAVI INDUSTRIAL IN CRESCITA

CAVI PER COSTRUZIONI E ENERGIE RINNOVABILI ANCORA SOTTO PRESSIONE IN EUROPA

DOMANDA DI CAVI OTTICI IN NORD E SUD AMERICA DEBOLE IN ATTESA DI NUOVI PIANI DI STIMOLO

SECONDO SEMESTRE ATTESO IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO, CONFERMATO TARGET €600-€650M ADJ EBITDA FY

PORTAFOGLIO ORDINI POWER TRANSMISSION SALITO A RECORD DI OLTRE €2,8 MILIARDI

RISULTATI AL 30 GIUGNO 2013

- **RICAVI: €3.622 MILIONI (€3.916 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2012; VARIAZIONE ORGANICA -5,3%)**
- **EBITDA ADJ¹: €282 MILIONI (€308 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2012; -8,3%)**
- **RISULTATO OPERATIVO ADJ²: €204 MILIONI (€229 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2012; -10,5%)**
- **UTILE NETTO ADJ³: €115 MILIONI (€129 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2012; -10,9%)**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A €1.248 MILIONI (€1.396 MILIONI AL 30 GIUGNO 2012)**

Milano, 1/8/2013. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato oggi i risultati consolidati di Gruppo del primo semestre 2013.

"I risultati semestrali del Gruppo evidenziano segnali di miglioramento, a partire dal secondo trimestre. Infatti, nel secondo trimestre 2013 sia i ricavi sia la redditività crescono rispetto al primo trimestre 2013, pur risultando ancora in diminuzione se confrontati con il corrispondente periodo del 2012, spiega l'amministratore delegato Valerio Battista. Tali segnali acquisiscono rilevanza particolare in uno scenario di mercato che, seppur entrato in una fase di avvio di stabilizzazione, permane difficile soprattutto a causa della crisi del settore delle costruzioni in Europa e delle incertezze sui piani di stimolo nel broadband in Nord e Sud America. Per il secondo semestre è atteso un ulteriore miglioramento della redditività, grazie in particolare alla Power Transmission, cavi alta tensione terrestri e sottomarini, che può contare su un portafoglio ordini salito a oltre €2,8 miliardi. Con l'obiettivo di raggiungere i target attesi per l'intero esercizio, il Gruppo conferma inoltre la focalizzazione su contenimento dei costi e razionalizzazione della struttura organizzativa e produttiva nonché sulle sinergie con Draka, elevate a €175 milioni. Attesi infine risultati anche dalle azioni commerciali di valorizzazione della gamma prodotti e di miglioramento del customer service".

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

(in milioni di Euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012 (*)	Variaz.%
Ricavi	3.622	3.916	-7,5%
EBITDA	256	266	-4,0%
EBITDA rettificato	282	308	-8,3%
Risultato operativo	134	178	-24,6%
Risultato operativo rettificato	204	229	-10,5%
Risultato ante imposte	58	127	-54,2%
Risultato netto	41	89	-53,5%

(in milioni di Euro)	30 giugno 2013	30 giugno 2012	Variazione
Capitale investito netto	2.730	2.829	(99)
Fondi del personale	332	308	24
Patrimonio netto	1.150	1.125	25
di cui attribuibile a terzi	44	52	(8)
Posizione finanziaria netta	1.248	1.396	(148)

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dello IAS 19 revised. Nel primo semestre 2012 tale modifica ha comportato l'iscrizione di maggiori oneri finanziari pari ad Euro 1 milione.

¹ Per EBITDA adjusted (rettificato) si intende l'EBITDA prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, riportati nella tabella in Allegato B.

² Per Risultato operativo adjusted (rettificato) si intende il Risultato operativo prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, della variazione del fair value dei derivati sui prezzi delle materie prime e di altre poste valutate al fair value.

³ Per Utile netto adjusted (rettificato) si intende il risultato netto prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value, degli effetti dei derivati su cambi e tassi, delle differenze cambio, degli interessi non monetari del Prestito Obbligazionario convertibile e del relativo effetto fiscale.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I **Ricavi** di Gruppo sono ammontati a €3.622 milioni rispetto a €3.916 milioni del primo semestre 2012. A parità di perimetro e al netto di variazioni del prezzo di metalli e cambi, la **variazione organica** è stata negativa del 5,3%, evidenziando però un recupero delle vendite nel secondo trimestre. Le positive performance registrate nella Power Transmission e nelle applicazioni a maggior valore aggiunto dei cavi Industrial, hanno consentito al Gruppo di limitare gli effetti della contrazione dei volumi nei cavi per le costruzioni (Trade & Installers) e dei cavi industriali per le energie rinnovabili in Europa e il calo della domanda di cavi ottici nel continente americano. Le condizioni di mercato permangono nel complesso difficili, nonostante la presenza di segnali di stabilizzazione che si ritiene potranno consolidarsi nel secondo semestre.

L'**EBITDA rettificato** è ammontato a €282 milioni, rispetto a €308 milioni del corrispondente periodo del 2012 (-8,3%), con un rapporto sui Ricavi sostanzialmente stabile (7,8% vs 7,9%). Il trend di stabilizzazione e miglioramento delle performance nel secondo trimestre è evidente anche a livello di redditività, con un EBITDA rettificato salito a €167 milioni nel secondo trimestre rispetto a €115 milioni del primo trimestre. Le attese di ulteriore stabilizzazione dello scenario e il robusto portafoglio ordini nella Power Transmission, salito al livello record di oltre €2,8 miliardi a fine giugno 2013, consente di confermare la guidance comunicata per l'intero esercizio con una EBITDA rettificato atteso nel range €600-€650 milioni.

L'**EBITDA**⁴ è ammontato a €256 milioni rispetto al valore di €266 milioni del primo semestre 2012 (-4,0%), includendo oneri non ricorrenti per €26 milioni, riferibili in particolare a costi relativi a progetti di riorganizzazione ed efficienza industriale.

Il **Risultato operativo rettificato** è ammontato a €204 milioni rispetto a €229 milioni del primo semestre 2012 (-10,5%). Il **Risultato operativo** è stato pari a €134 milioni rispetto a €178 milioni del primo semestre 2012 anche a causa della variazione negativa del fair value derivati metalli per €37 milioni (€1 milione positivo nel primo semestre 2012).

Il **saldo degli oneri finanziari netti**, comprensivi delle quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società, è di €76 milioni rispetto a €51 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio. Tale incremento è dovuto, per €20 milioni, ad oneri straordinari e non monetari legati al rifinanziamento parziale del Term Loan attraverso l'emissione del Prestito obbligazionario Equity linked.

L'**Utile netto rettificato** è ammontato a €115 milioni rispetto a €129 milioni del primo semestre 2012 (-10,9%); sostanzialmente stabili i margini con un rapporto Utile netto rettificato su Ricavi al 3,2% dal 3,3% del corrispondente periodo del 2012. Il **Risultato netto** è ammontato a €41 milioni positivi nell'intero semestre rispetto a €89 milioni nel primo semestre 2012; tale riduzione è dovuta sostanzialmente alla variazione negativa del fair value derivati metalli oltreché agli oneri straordinari legati al rifinanziamento parziale del Term Loan.

La **Posizione finanziaria netta** a fine giugno 2013 ammontava a €1.248 milioni in sensibile miglioramento rispetto a €1.396 milioni del 30 giugno 2012 (€918 milioni al 31 dicembre 2012), avendo in particolare risentito dei seguenti fattori:

- flusso positivo generato dalle attività operative (prima delle variazioni del Capitale circolante netto) pari a €215 milioni;
- impatto negativo generato dall'evoluzione del circolante pari a €367 milioni, dovuto alla stagionalità dei livelli di stock e alla forte crescita del capitale circolante nel business dei cavi sottomarini;
- imposte pagate pari a €28 milioni;
- investimenti operativi netti pari a €50 milioni;
- dividendi incassati pari a €8 milioni;
- oneri finanziari netti corrisposti, pari a €72 milioni;
- dividendi pagati pari a €91 milioni (€45 milioni nel primo semestre 2012).

⁴ Per EBITDA si intende l'Utile/(Perdita) del periodo al lordo dell'effetto economico della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle quote di risultato di società collegate e dividendi di altre società e delle imposte.

ANDAMENTO E RISULTATI CAVI E SISTEMI ENERGIA

- **POSITIVE PERFORMANCE NEI CAVI SOTTOMARINI: NUOVI PROGETTI PER OLTRE 600 MILIONI PORTANO IL PORTAFOGLIO ORDINI A OLTRE €2,3 MILIARDI**
- **DOMANDA STABILE NELL'ALTA TENSIONE TERRESTRE ED IN LEGGERA DIMINUZIONE NELLA POWER DISTRIBUTION**
- **TREND ANCORA NEGATIVO NEI CAVI COSTRUZIONI (T&I); SEGNALI DI STABILIZZAZIONE NEL SECONDO TRIMESTRE**
- **NELL'INDUSTRIAL CALO NELLE RINNOVABILI BILANCIATO DA ELEVATOR, TRASPORTI E INFRASTRUTTURE PORTUALI**

I **Ricavi** verso terzi del business Cavi e Sistemi Energia sono ammontati a €2.995 milioni rispetto a €3.170 milioni del primo semestre 2012, evidenziando una **variazione organica** negativa del 2,7%; nel secondo trimestre i ricavi sono stati sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nonostante la perdurante debolezza sul fronte dei cavi per le costruzioni e dei cavi industriali per le energie rinnovabili L'EBITDA rettificato è ammontato a €225 milioni sostanzialmente in linea con €229 milioni del primo semestre 2012.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variaz.%
Ricavi vs Terzi	2.995	3.170	-5,5%
EBITDA rettificato	225	229	-1,7%
% su Ricavi	7,5%	7,2%	
EBITDA	212	206	2,9%
% su Ricavi	7,1%	6,5%	
Ammortamenti	(53)	(54)	-1,2%
Risultato operativo rettificato	172	175	-1,9%
% su Ricavi	5,8%	5,5%	

Utilities

I Ricavi verso terzi nell'area di business Utilities sono ammontati a €1.071 milioni evidenziando una variazione organica positiva dello 0,7%. Gli ottimi risultati riportati nel segmento cavi sottomarini hanno consentito di compensare ampiamente la debole performance nel segmento Power Distribution, consentendo di riportare un incremento dell'EBITDA rettificato passato a €121 milioni rispetto ai €117 milioni del primo semestre 2012.

Le vendite nel segmento dei cavi terrestri Alta tensione evidenziano un andamento sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del 2012. L'ampio portafoglio ordini assicura visibilità delle vendite per l'intero 2013 e segnali di ripresa del settore si rilevano in particolare in Europa, Medio Oriente e alcuni paesi asiatici. Il mix di progetti più profittevoli ha consentito comunque di riportare un miglioramento dei margini e la redditività è attesa in ulteriore crescita nel secondo semestre grazie al phasing di alcuni importanti progetti.

Nei cavi e sistemi sottomarini il Gruppo ha riportato ottime performance di vendita, confermando la propria leadership nel mercato dei collegamenti di parchi eolici off-shore e dei grandi progetti di interconnessione di reti. Il portafoglio ordini ha raggiunto la cifra record di oltre €2,3 miliardi con €600 milioni di nuovi progetti acquisiti nel semestre e un'intensa attività di tendering in corso. Il positivo andamento delle vendite si riflette anche sulla redditività, in forte miglioramento con prospettive di ulteriore crescita nel secondo semestre.

Nel segmento della distribuzione di energia le vendite continuano a risentire dell'ulteriore deterioramento della domanda nel grande mercato europeo, nonostante la conferma dei segnali di ripresa registrati in Nord America. Semestre debole in Sud America, dove però ci si aspetta un recupero dei volumi nel corso dell'anno. Sotto pressione anche il mercato asiatico, Australia in particolare. Sul versante della profittabilità, nel segmento della distribuzione di energia, le pressioni sui prezzi hanno fatto registrare una lieve riduzione dei margini, nonostante l'impegno del Gruppo nella implementazione di efficienze industriali.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variaz.%	Variaz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso terzi	1.071	1.073	-0,2%	0,7%
EBITDA rettificato	121	117		
% sui Ricavi	11,3%	10,9%		
Risultato operativo rettificato	101	100		
% sui Ricavi	9,4%	9,3%		

Trade & Installers

I Ricavi verso terzi nell'area di business Trade & Installers sono ammontati a €974 milioni. La variazione organica negativa rispetto al primo semestre del 2012, pari al -8,5%, è nella sostanza attribuibile alla crisi del settore costruzioni più acuta nei Paesi dell'Europa centrale e mediterranea. Di contro, si confermano positive le performance in Sud America dove il Gruppo incrementa la propria quota di mercato e riesce a conservare un posizionamento premium anche a livello di prezzi. Nel complesso, sono comunque da registrarsi primi segnali di stabilizzazione della domanda nel secondo trimestre di quest'anno. A livello di redditività gli opportuni interventi di riduzione dei costi ed efficienze industriali, hanno consentito al Gruppo di compensare gli effetti della pressione sui prezzi riportando margini stabili (rapporto Ricavi EBITDA rettificato attestato al 3,8%). L'EBITDA rettificato è ammontato a €37 milioni verso €42 milioni del corrispondente periodo del 2012.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variaz.%	Variaz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso terzi	974	1.110	-12,3%	-8,5%
EBITDA rettificato	37	42		
% sui Ricavi	3,8%	3,8%		
Risultato operativo rettificato	24	28		
% sui Ricavi	2,5%	2,5%		

Industrial

I Ricavi verso terzi nell'area di business dei cavi Industrial sono ammontati a €896 milioni con una variazione organica positiva dello 0,6% (+6,2% nel secondo trimestre). Il Gruppo è riuscito a bilanciare il forte calo della domanda nel segmento delle energie rinnovabili, grazie alla diversificazione e al rafforzamento in altri business a elevato valore aggiunto. Nel comparto OEM positive le performance nei cavi per i settori delle infrastrutture portuali, navale e dei trasporti. Il settore Oil&Gas ha risentito del phasing di alcuni progetti off-shore, ma è previsto un marcato recupero nel secondo semestre grazie ad importanti commesse acquisite. In linea con il primo semestre del 2012 le vendite di Umbilicals che godranno nel secondo semestre di ulteriore impulso grazie alle prime consegne per progetti in Indonesia e West Africa. Sempre nell'Oil&Gas, le vendite di Flexible Pipes continuano a scontare incertezze negli investimenti in Brasile, principale mercato di riferimento, mentre positive performance di vendita e reddituali sono riportate in Nord America dai prodotti DHT. Infine, negli altri segmenti, prosegue l'ottimo trend dei cavi Elevator, grazie anche alle azioni commerciali di espansione in nuovi mercati oltrechè negli USA; nel complesso sono positivi anche i risultati di vendita nell'Automotive in particolare in Nord America e in Asia.

L'EBITDA rettificato è ammontato a €63 milioni ancora inferiore per €7 milioni rispetto al primo semestre 2012, a causa del forte calo nei cavi per energie rinnovabili.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variaz.%	Variaz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso terzi	896	920	-2,7%	0,6%
EBITDA rettificato	63	70		
% sui Ricavi	7,0%	7,6%		
Risultato operativo rettificato	45	49		
% sui Ricavi	5,0%	5,4%		

ANDAMENTO E RISULTATI CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI

- **RICAVI IN CALO NEI CAVI OTTICI IN ATTESA DEGLI EFFETTI DEI NUOVI INCENTIVI BROADBAND IN NORD E SUD AMERICA**
- **VOLUMI DI CAVI OTTICI STABILI IN EUROPA; IN CINA CRESCENTE DOMANDA DI FTTH**
- **REDDITIVITÀ ATTESA IN MIGLIORAMENTO NEL SECONDO SEMESTRE**

I Ricavi verso terzi del business Cavi e Sistemi Telecomunicazioni sono ammontati a €627 milioni. Rispetto al primo semestre del 2012 si registra una variazione organica negativa del 16,2% sostanzialmente riconducibile al forte calo in Nord e Sud America. Infatti, nel primo semestre 2012 le forti politiche di incentivazione adottate negli Stati Uniti ed in Brasile avevano spinto la domanda di cavi ottici, scesa a partire dalla seconda metà del 2012, a livelli inferiori alla normalità una volta esauriti tali incentivi, i cui tempi di rinnovo o di effettiva attivazione sono ancora incerti. In Europa i volumi di vendita di cavi ottici sono stabili rispetto al corrispondente periodo 2012, con alcuni importanti progetti avviati, ad esempio con British Telecom in Gran Bretagna e nei Paesi dell'Est. In Asia e Oceania, da evidenziare la crescente domanda in Cina di soluzioni di cablaggio Fiber to the Home e il buon andamento delle vendite in Australia con il Progetto National Broadband Network, nonostante tale progetto sia ancora soggetto a ritardi nella fase di installazione.

Nel segmento Multimedia Solutions proseguono le azioni di espansione commerciale in Sud America e Australia mentre segnali di rallentamento della domanda provengono dai Data System Center in Europa. Positive le performance nel segmento OPGW in Sud Europa, Medio Oriente e Africa, con crescente esposizione anche in Nord America e Russia. Infine, continua il calo della domanda per i cavi in rame.

Il Gruppo continua a focalizzare la propria strategia sul miglioramento costante del mix di prodotto e sul contenimento dei costi per migliorare la redditività. L'EBITDA rettificato è ammontato a €57 milioni rispetto a €79 milioni del primo semestre 2012.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variaz. %
Ricavi vs Terzi	627	746	-16,0%
EBITDA rettificato	57	79	-27,8%
% su Ricavi	9,0%	10,6%	
EBITDA	45	68	-33,8%
% su Ricavi	7,2%	9,2%	
Ammortamenti	(25)	(25)	
Risultato operativo rettificato	32	54	-41,1%
% su Ricavi	5,2%	7,3%	

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nella prima parte del 2013 il contesto macroeconomico ha registrato un deciso peggioramento rispetto al trend di rallentamento già in essere dalla seconda metà del 2011, ciò anche a seguito dell'avvio delle misure per il contenimento del debito pubblico, adottate nel corso del 2012 dai diversi paesi dell'area Euro. Ciò ha comportato un forte rallentamento dell'attività economica, cominciato dapprima nei paesi con maggiori livelli di indebitamento ed estesososi in seguito anche ai paesi del centro e nord Europa.

In tale contesto economico, il Gruppo prevede, per l'esercizio 2013, che la domanda nel business dei cavi a bassa e media tensione per le utilities e dei cavi per le costruzioni si mantenga debole; all'interno del segmento Industrial, il business dei cavi per la generazione di energia eolica onshore e solare registra una significativa contrazione, anche in seguito al mancato rinnovo o all'incertezza sugli incentivi pubblici. Si conferma, invece, l'andamento positivo della domanda nei business ad alto valore aggiunto della trasmissione di energia e dei segmenti industriali quali oil&gas offshore, elevator, railway, rolling stock, crane e marine oltre ad un graduale miglioramento della domanda per i cavi in fibra ottica destinati ai principali operatori del settore Telecom a partire dalla seconda metà dell'anno.

Sulla base del portafoglio ordini in essere, si prevede un recupero della redditività nel secondo semestre dell'anno con l'obiettivo di raggiungere per l'intero esercizio 2013 un EBITDA rettificato nell'intervallo di €600 – €650 milioni (FY 2012: Euro 647 milioni). Nel corso dell'esercizio 2013, inoltre, il Gruppo Prysmian, a fronte di uno scenario di mercato in ulteriore deterioramento rispetto ai precedenti esercizi, ha deciso di rafforzare le attività di razionalizzazione e ottimizzazione della propria struttura organizzativa e produttiva con l'obiettivo di conseguire, entro l'esercizio 2015, un livello di sinergie cumulate derivanti dall'integrazione con Draka pari a €175 milioni (rispetto agli €65 milioni realizzati a fine 2012), in incremento rispetto al precedente target di €150 milioni. Sono state avviate inoltre iniziative commerciali, principalmente nei business Industrial e Telecom, al fine di rafforzare la presenza del Gruppo in tali segmenti di attività ad elevato valore aggiunto, con l'obiettivo di conseguire, entro il 2015, un significativo contributo di vendite addizionali derivante specificatamente dalle iniziative di sviluppo intraprese.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2013

In data 4 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il collocamento del Prestito obbligazionario Equity linked, denominato "€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018" con scadenza 8 marzo 2018 e riservato a investitori qualificati.

La Società ha concluso il collocamento in data 8 marzo 2013, mentre il regolamento delle Obbligazioni è avvenuto in data 15 marzo 2013.

Successivamente in data 16 aprile l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato:

- la convertibilità del Prestito obbligazionario Equity linked;
- la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione per un importo massimo di nominali Euro 1.344.411,30, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito obbligazionario.

Il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione è pari ad Euro 22,3146 per azione.

Le obbligazioni sono negoziate sul "Third Market"(MTF), mercato non regolamentato della Borsa di Vienna.

ULTERIORI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Scissione di parte del patrimonio di società interamente posseduta in via diretta.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione in favore di Prysmian S.p.A. di parte del patrimonio della società FIBRE OTTICHE SUD – F.O.S. S.R.L, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Prysmian S.p.A..

Per effetto della scissione, Prysmian S.p.A. si troverà a detenere direttamente la proprietà di un complesso immobiliare sito in Milano, Viale Sarca, 336, dove verrà costruita la nuova sede del Gruppo Prysmian. Si comunica che, ai sensi di statuto, le decisioni sulla scissione saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. e che nessuna nuova azione sarà emessa da Prysmian S.p.A. in conseguenza della prospettata operazione il capitale sociale della stessa non subirà alcuna variazione.

La scissione rientra nell'esenzione dall'applicazione del Regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche prevista dalla procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate con riferimento ad operazioni effettuate con società controllate, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento medesimo. La documentazione relativa alla citata operazione, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione degli Azionisti e del pubblico nei luoghi e nei termini regolamentari previsti.

La Relazione finanziaria al 30 giugno 2013 del Gruppo Prysmian, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, sarà a disposizione del pubblico presso la sede della società in Viale Sarca 222, Milano, e presso Borsa Italiana S.p.A. nei termini regolamentari previsti. Sarà inoltre disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com. Il presente documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Carlo Soprano e Andreas Bott) dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 30 giugno 2013 saranno presentati alla comunità finanziaria durante una conference call che si terrà oggi alle ore 18.00, disponibile successivamente, in forma registrata, sul sito del Gruppo: www.prysmiangroup.com.

La documentazione utilizzata nel corso della presentazione sarà disponibile quest'oggi, sul sito internet di Prysmian all'indirizzo www.prysmiangroup.com nella sezione Investor Relations.

Prysmian Group

Prysmian Group è leader mondiale nel settore dei cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni. Con oltre 130 anni di esperienza, un fatturato di circa 8 miliardi di Euro nel 2012, 20.000 dipendenti in 50 Paesi e 91 impianti produttivi, il Gruppo vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how. Nel settore dell'energia, Prysmian Group opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi settori industriali e cavi di media e bassa tensione per le costruzioni edili e le infrastrutture. Nelle telecomunicazioni, il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

Media Relations

Lorenzo Caruso
Corporate & Business Communication Director
Ph. 0039 02 6449.1
lorenzo.caruso@prysmiangroup.com

Investor Relations

Luca Caserta
Investor Relations Director
Ph. 0039 02 6449.1
luca.caserta@prysmiangroup.com

ALLEGATO A

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012 (*)
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.490	1.539
Immobilizzazioni immateriali	643	655
Partecipazioni in società collegate	98	99
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15	14
Derivati	2	3
Imposte differite attive	159	127
Altri crediti	34	41
Totale attività non correnti	2.441	2.478
Attività correnti		
Rimanenze	1.025	897
Crediti commerciali	1.272	1.163
Altri crediti	655	570
Titoli detenuti per la negoziazione	79	78
Derivati	20	16
Disponibilità liquide	386	812
Totale attività correnti	3.437	3.536
Attività destinate alla vendita	6	4
Totale attivo	5.884	6.018
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:	1.106	1.112
Capitale sociale	21	21
Riserve	1.043	925
Utile/(Perdita) del periodo	42	166
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:	44	47
Capitale e riserve	45	44
Utile/(Perdita) del periodo	(1)	3
Totale patrimonio netto	1.150	1.159
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.312	1.433
Altri debiti	30	27
Fondi rischi e oneri	49	76
Derivati	38	41
Imposte differite passive	96	95
Fondi del personale	332	344
Totale passività non correnti	1.857	2.016
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	397	361
Debiti commerciali	1.493	1.450
Altri debiti	586	654
Derivati	49	24
Fondi rischi e oneri	308	325
Debiti per imposte correnti	44	29
Totale passività correnti	2.877	2.843
Totale passività	4.734	4.859
Totale patrimonio netto e passività	5.884	6.018

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.622	3.916
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	102	88
Altri proventi	29	20
<i>di cui altri proventi non ricorrenti</i>	7	1
Materie prime e materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(2.356)	(2.666)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(37)	1
Costi del personale	(489)	(518)
<i>di cui costi del personale non ricorrenti</i>	(12)	(22)
<i>di cui costi del personale per fair value-stock option</i>	(7)	(9)
Ammortamenti e svalutazioni	(78)	(80)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	-	1
Altri costi	(659)	(583)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>	(21)	(21)
Risultato operativo	134	178
Oneri finanziari	(246)	(193)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	(20)	(2)
Proventi finanziari	164	134
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	6	8
Risultato prima delle imposte	58	127
Imposte	(17)	(38)
Utile/(Perdita) del periodo	41	89
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	42	89
Interessi di terzi	(1)	-
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	0,20	0,42
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	0,20	0,42

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	41	89
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	6	(5)
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	(3)	2
Rilascio riserva di cash flow hedga a seguito discontinuing - lordo	15	-
Rilascio riserva di cash flow hedga a seguito discontinuing - effetto imposte	(5)	-
Differenze di conversione	(32)	4
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	(19)	1
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	16	(28)
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	(2)	3
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	14	(25)
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	36	65
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	37	65
Interessi di terzi	(1)	-

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012 (*)
Risultato prima delle imposte	58	127
Ammortamenti e svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari	61	65
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	17	15
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e da attività non correntie altre attività non correnti	(1)	(1)
Risultato da partecipazioni in società collegate	(6)	(8)
Compensi in azioni	7	9
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime e altre poste valutate al fair value	37	(1)
Oneri finanziari netti	82	59
Variazione delle rimanenze	(145)	(167)
Variazione crediti/debiti commerciali	(59)	(104)
Variazione altri crediti/debiti	(163)	(89)
Variazioni crediti/debiti per derivati	-	1
Imposte pagate	(28)	(32)
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi del personale)	(69)	(48)
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi del personale)	29	41
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(180)	(133)
Acquisizioni	-	(35)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(42)	(55)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari ed attività destinate alla vendita	1	2
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9)	(10)
Investimenti in titoli detenuti per la negoziazione	(17)	(2)
Cessione titoli detenuti per la negoziazione	11	29
Dividendi incassati	(8)	(6)
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(48)	(65)
Distribuzione dividendi	91	45
Incasso da Prestito obbligazionario convertibile	(296)	-
Rimborso anticipato credit agreement	(486)	-
Oneri finanziari pagati	(216)	(188)
Proventi finanziari incassati	144	112
Variazione debiti finanziari netti	164	54
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(189)	(67)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(9)	10
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(426)	(255)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	812	727
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	386	472

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

ALLEGATO B

Tabella di riconciliazione fra Utile/(Perdita) del periodo, EBITDA ed EBITDA rettificato di Gruppo

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	41	89
Imposte	17	38
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	(6)	(8)
Proventi finanziari	(164)	(134)
Oneri finanziari	246	193
Ammortamenti e svalutazioni	78	80
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	37	(1)
Fair value stock options	7	9
EBITDA	256	266
Riorganizzazioni aziendali	21	27
Antitrust	(1)	3
Costi di integrazione Draka	-	3
Verifiche fiscali	-	3
Bonifiche ambientali e altri costi	2	1
Riforma pensionistica - Italia	-	1
Plusvalenze su cessioni di attività	-	(1)
Altri oneri netti non ricorrenti	4	5
EBITDA rettificato	282	308

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Rendiconto finanziario con riferimento alla variazione della distribuzione di energia

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione
EBITDA	256	266	(10)
Variazione fondi (inclusi fondi pensione)	(40)	(7)	(33)
(Plusvalenze)/Minusvalenze su cessioni immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e attività non correnti	(1)	(1)	-
Flusso netto att. operative (ante variazioni di CCN)	215	258	(43)
Variazioni del capitale circolante netto	(367)	(359)	(8)
Imposte pagate	(28)	(32)	4
Flusso netto da attività operative	(180)	(133)	(47)
Acquisizioni	-	(35)	35
Flusso netto da attività di investimento operativo	(50)	(63)	13
Flusso netto da attività di investimento finanziario	8	6	2
Flusso netto ante oneri finanziari	(222)	(225)	3
Oneri finanziari netti	(72)	(76)	4
Flusso netto inclusi oneri finanziari	(294)	(301)	7
Distribuzione dividendi	(91)	(45)	(46)
Flusso netto generato/(assorbito) del periodo	(385)	(346)	(39)
Posizione finanziaria netta iniziale	(918)	(1.064)	146
Flusso netto generato/(assorbito) del periodo	(385)	(346)	(39)
Componente equity prestito convertibile	39	-	39
Altre variazioni	16	14	2
Posizione finanziaria netta finale	(1.248)	(1.396)	148